

La rivista *Dimensione Cosmica* arriva al quinto numero

Esce il numero cinque di *Dimensione Cosmica*, la rivista curata da **Gianfranco De Turreis** e **Adriano Monti Buzzetti**. Si tratta di un fascicolo particolarmente interessante in cui possiamo trovare uno stimolante intervento di **Chiara Nejrotti** intitolato *Tolkien tra Mito, Simbolo e Letteratura*. L'articolo si pone nel solco dell'interpretazione simbolica del Fantastico teorizzata proprio da **De Turreis** e **Fusco** con le celebri introduzioni ai volumi Fanucci degli anni '70 e '80. Sicuramente ritengo che il loro approccio sia profondo e per niente banale e, da questo punto di vista, considero ingenerose le critiche mosse da **Gian Filippo Pizzoni** nel recente volume *Guida ai narratori del fantastico* pubblicato da Odoja. Si può o meno essere d'accordo con questa teoria ma certo trovo priva di senso l'affermazione "che non sia suffragata da nessuna prova". Non nego che, delle volte, ci siano delle forzature come quando si vuole accostare **Evola** ad autori libertari come **Philip K. Dick** e **Norman Spinrad** ma qualsiasi "teoria" ha i suoi limiti interpretativi. Lo stesso **Evangelisti**, quando ha definito "compagno" **Lovecraft**, ha commesso una forzatura.

Continua a leggere sul portale la recensione a firma di Cesare Buttaboni:

La rivista Dimensione Cosmica arriva al quinto numero



I Sick N' Beautiful stringono una partnership con la booking Psychosonic

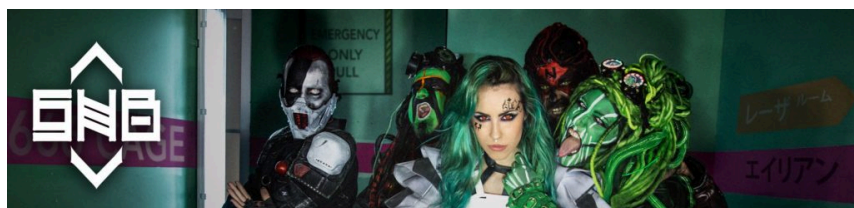
I **Sick N' Beautiful** hanno iniziato una nuova partnership con la booking agency milanese **Psychosonic** (www.psychosonic.eu). Nonostante siano stati questi mesi durissimi per i cinque alieni di **Acheron**, la band sta preparando tantissime novità per la nuova stagione. “**Siamo arrabbiati**” dice **Big Daddy Ray**, bassista e capitano virtuale dell'equipaggio. “**Ne abbiamo passate veramente troppe quest'anno. Fortunatamente le difficoltà non fanno altro che unirci sempre di più ed aumentare la nostra determinazione. Soprattutto grazie all'amore e alla vicinanza che i nostri fans non mancano mai**

di dimostrarci.”

“I terrestri di Psychosonic, la nostra nuova booking agency, si sono proposti nel migliore dei modi, e da subito siamo riusciti a creare un clima di costruttività e comunicazione reciproca che non pensavamo possibile in Italia. Da sempre, i SNB si oppongono allo strozzinaggio del pay-to-play e vediamo che tristemente troppe giovani band vengono spesso sfruttate e pagano pur di esibirsi a condizioni che chiamare svantaggiose è dir poco. Psychosonic è completamente in linea con le nostre filosofie e speriamo di fare grandi cose insieme portando ai fans uno show che sia ancora più spettacolare e coinvolgente.”

Continua la drummer Evey “L’esperienza ci sta insegnando che bisogna essere estremamente cauti con chi si stringono relazioni di lavoro. Però se uno ha la pazienza e la tenacia di aspettare, le persone e le entità giuste arrivano, magari quando meno te lo aspetti.”

Conclude la fascinosa Herma “Veniteci a trovare a Imola, al Manicomicon, per un evento davvero fuori dal comune che sarà pieno di sorprese!”



Cineracconto N° 2 – Flipper di Luca Bonatesta

Nel mare uterino il ragazzo e il
delfino nuotano insieme. Il corpo grigio e lucido del
mammifero e quello snello
e muscoloso del suo compagno di giochi si muovono insieme.
Come danzatori
sincronizzati. Azzurro. Bianco. Blu scuro. Respiro libero.
Respiro trattenuto.
Sorriso del delfino. Il ragazzo è biondo. Indossa solo blue
jeans tagliati al
ginocchio.

Un uragano devasta il piccolo
paese. La cittadinanza trova rifugio in una grande stanza. Un
uomo vorrebbe
fare entrare anche la propria barca. Il donnone glielo
impedisce. Il ragazzo e
la sua amica indossano impermeabili gialli. L'amica ha i
capelli neri. Sono
seduti per terra uno accanto all'altra. Alla fine il donnone
lascia entrare
l'uomo quando la barca è stata portata via dall'uragano.

Il ragazzo indossa una maglietta
gialla. Siede a tavola con suo padre, il pescatore, e sua
madre. Mangiano un
pesce cotto al forno e patate arrosto. Il ragazzo sorride.

Il ragazzo è triste. Suo padre lo ha

rimproverato perché ha trascurato i suoi lavori per giocare col delfino. L'uomo torreggia sul ragazzo con il suo cappello con visiera. Sono entrambi a torso nudo. Il mammifero adesso vive in un recinto acquatico vicino alla casa della famiglia del ragazzo. Il padre libera il delfino nel mare.

Le amiche e gli amici del ragazzo accorrono numerosi allo spettacolo. Ognuno porta un pesce per pagare l'ingresso. In scena il delfino che gioca col ragazzo. Capriole. Giravolte. Salti. Un bambino accarezza la testa del mammifero.

Il ragazzo è abbracciato e accarezzato dal padre. Sono entrambi a torso nudo. Le braccia muscolose e potenti dell'uomo avvolgono il corpo snello e glabro del ragazzo che, estenuato, appoggia la testa bionda sul petto virile e villosa di suo padre.

Il ragazzo va in mare aperto con una barca a remi. Solo. Indossa solo blue jeans tagliati al ginocchio. I giovani muscoli del corpo snello flettono e risaltano sotto la pelle. I capelli biondi sono mossi dal vento. Gli occhi, stretti, cercano il delfino.

L'amica presenta al ragazzo il cugino, più grande di qualche anno e più alto di entrambi. Ha capelli neri e un

corpo più maturo dei due. Sono sulla barca del padre dell'amica. Fanno immersioni.

Il ragazzo è sdraiato sul suo letto.

Affranto. Fuori dalla sua stanza la madre e il padre discutono. Il padre dice:

"Io gli voglio bene." La madre replica: "Perchè non glielo dici?" L'uomo risponde: "Tra uomini non si usa". La madre dice:

"Non vorrei mai essere un uomo per tutto l'oro del mondo".

FINE.

di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)



Runtime di S. B. Divya

Questa storia è stata finalista al premio Nebula 2016 e segna l'avvincente debutto nella narrativa di fantascienza di S. B. Divya. La storia è disponibile anche in cartaceo.

“Un divertimento scatenato in un futuro cibernetico luccicante che non è né distopia né utopia, ma insito nella nostra realtà. Vorrei che più fantascienza fosse così eccitante e rilevante come Runtime.” – Ken Liu

La Minerva Sierra Challenge è una corsa estenuante durante la quale ricchi cercatori di brividi con sponsor aziendali, squadre di supporto, esoscheletri all'ultimo grido e potenziamenti interni si scontrano in mezzo al deserto infuocato della Sierra Nevada.

Marmeg Guinto non ha soldi, né aiuto. Ha messo insieme la sua attrezzatura usando parti trovate nella spazzatura dei ricchi e ha speso i soldi che sua madre voleva che usasse per la scuola da infermieri per partecipare alla gara. Tuttavia la Minerva Challenge è l'unica possibilità per Marmeg di migliorare la sua vita e quella dei suoi fratelli minori. Per questo è pronta a rischiare tutto.



Cineracconto N° 1 – Bram Stoker's Dracula di Luca Bonatesta

Mina e Lucy

si scambiano un tenero abbraccio e un bacio sulle labbra appena sfiorate. Come sorelle. È una scena potenzialmente lesbo.

Ma Lucy

preferisce il coltellaccio del texano. Uno dei suoi tre
potenziali amanti. Tra
questi c'è il medico morfinomane. E un altro di cui non
ricordo niente. È
quello che muore alla fine comunque.

Intanto
Johnatan Harker approfitta della ospitalità del conte Dracula.
Un vecchiccio
centenario. Per ora.

Le tre
vampire si scopano Harker.

Poi Mina e
Johnatan si sposano. Odore di incenso e formula religiosa
greco-ortodossa.

Dracula torna
a casa e prende le vampire a frustate.

“Lui è mio!”
urla.

Però non può
lasciare le vampire a bocca asciutta e così regala loro un
neonato al quale le
tipe succhiano il sangue sotto lo sguardo inorridito e
disgustato di Johnatan.

Johnatan si
taglia mentre si fa la barba e Dracula è lì, pronto a leccarsi
il sangue dal
rasoio.

Lo specchio
si infrange.

Corse a
cavalli dietro la carrozza in cui gli zingari trasportano la
bara di Dracula.

Van Helsing
sembra un cocainomane. È un esaltato e taglia la testa alle
tre vampire.

“Siamo
diventati pazzi per servire Dio” dice Van Helsing alla fine
del film.

Stoker non
l’ha mai scritta ‘sta frase. Eppure Coppola è convinto di
avere realizzato un
film fedele all’origine letteraria. Mah.

Infatti
Dracula ringiovanisce, diventa un figo della madonna con, in
più, il fascino
dello straniero e seduce Mina.

“Non posso
farlo” dice Dracula riferendosi alla vampirizzazione di Mina.

“Portatemi
via da questa morte” dice Mina a Dracula. È un invito a
vampirizzarla. Sempre a
proposito di fedeltà. Non solo al romanzo.

Poi arrivano
i nostri e Dracula diventa un nugolo di topi e se ne scappa.

Con Lucy
Dracula non si fa tanti scrupoli. La seduce in forma di enorme
licantropo
(sequenza zoofila) e la trasforma in un vampiro.

Lucy diventa
una vampira pedofila. I bambini spariscono e raccontano, al
ritorno, dopo che
Lucy ha succhiato loro il sangue, della bella signora che
hanno incontrato.

C'è poco da
fare. Helsing e gli altri le staccano la testa.

Una zolletta
di zucchero imbevuta nel verde assenzio fa vedere a Mina una
nuova realtà.

E, dopo aver

bevuto l'assenzio, Dracula e Mina vanno al protocinema.

Lo spettacolo
è interrotto da un lupo scappato allo zoo.

Dracula lo
ammansisce.

Johnatan
aspetta la carrozza che lo porterà al castello di Dracula. Una
mano mostruosa
lo prende per la spalla e lo fa salire dentro la carrozza.

“Le rivolgo
il benvenuto nella mia casa” dice Dracula a Johnatan. “Entrate
e lasciate un
po' della felicità che portate con voi.”

Johnatan
mangia a quattro palmenti. Dracula è a dieta di sangue umano.

Dracula
scivola sulle pareti come una lucertolona.

E Johnatan lo
vede.

Johnatan
scappa dal castello di Dracula e finisce in un ospedale

gestito dalle suore.

Johnatan ha
tenuto un diario. Mina pure ma lo scrive a macchina. Il
dottore morfinomane
incide il proprio diario sui cilindri di cera.

C'è una
tempesta.

La povera
Lucy subisce tante trasfusioni che non però non la salvano.

Il treno è
più veloce della carrozza di Dracula.

Il treno
percorre l'Europa come se questa fosse un enorme circolo
sanguigno.

Dracula si
maledice da solo, dopo che sua moglie, tratta in inganno dai
turchi riguardo la
morte del suo consorte, si suicida.

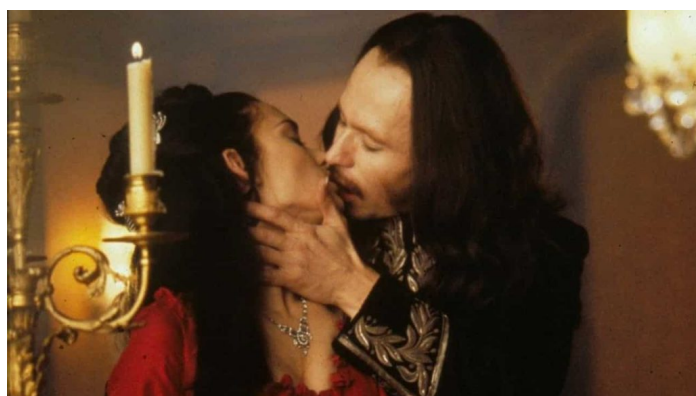
Dracula, fino
a poco prima difensore della cristianità, infilza una croce
gigante con la sua
spada.

Ne esce
sangue a fiotti. Un fiume di sangue. Che Dracula raccoglie in
una coppa e beve.
È così che è diventato un vampiro.

FINE

di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)



Cuerpos – La prima antologia di fantascienza spagnola e latino-americana

Da un'idea di Francesco Verso e Raul Ciannella, **l'associazione Future Fiction** presenta la prima antologia di fantascienza contemporanea spagnola e latino-americana mai pubblicata in

Italia.

Nove racconti (disponibili anche in ebook) che rappresentano una selezione della migliore fantascienza contemporanea spagnola e latino-americana. Il tema che unisce le storie è quello del corpo: corpo biopolitico e artificiale, umano e animale, desiderato e rifiutato.

María Angulo Ardoy descrive le vicende di due scienziati giapponesi in pensione, ridotti a esuberi in un paese che non si cura più degli anziani. **César Mallorquí** intreccia le storie parallele di un cane pastore e un sistema di sorveglianza satellitare costretto a infrangere i limiti della sua stessa programmazione. **Marian Womack** esplora le possibili conseguenze dell'ingerenza umana negli ecosistemi naturali ormai devastati. **Juanfran Jiménez** gioca con lo scambio di menti in un'avventura criminale che sfida la nostra idea di identità. **Erick J. Mota** costruisce una satira grottesca sul regime cubano che trasforma i propri cittadini in zombie al servizio della rivoluzione. Maria **Antònia Martí Escayol** elabora un'ucronia estremamente documentata e ingegnosa in cui il filosofo Descartes rende sua figlia un automa immortale. **Cristina Jurado** si avventura nelle viscere della spazzatura urbana con una storia di macabra sopravvivenza. **Carme Torras** costruisce un rapporto d'amicizia tra una ragazza e una misteriosa figura che gestisce una stazione di ricarica in una Spagna post-apocalittica. Infine, **Gabriela Damián Miravete** immagina una tecnologia olografica, realistica e toccante, per rendere omaggio alle vittime di femminicidio.

Copyrighted Material

AAVV

Cuerpos

Fantascienza contemporanea
spagnola e latino-americana

Traduzione di Raul Ciannella



Future  Fiction
Copyrighted Material